

“Prima di tutto Il bene comune”

Con la sinistra, l'ambientalismo, la città democratica e solidale.

“Prima di tutto, davanti a tutto, va messo il bene comune”, ha detto il patriarca di Venezia, il cardinale Angelo Scola, nella sua omelia nella festività della Salute. Siamo d'accordo: è questo che oggi serve, privilegiare e difendere il bene comune, la terra e la città che appartengono a tutti, l'acqua, che è di tutti e che si è appena deciso di privatizzare. E' questo che vogliamo mettere al centro della campagna elettorale che si sta aprendo per il rinnovo del consiglio comunale e per l'elezione del nuovo sindaco di Venezia.

Vogliamo una *città bene comune*. Una città solidale, che non lasci solo nessuno nella grande crisi, nelle difficoltà in cui troppi si trovano in una società che troppo spesso si accanisce sui più deboli, poveri, soli. Una città che crei lavoro, che difenda l'occupazione messa a rischio nella crisi (come a Porto Marghera) e apra nuove opportunità per i giovani in settori capaci di futuro. Una città che difenda e valorizzi la propria storia e il proprio ambiente, che ne faccia un patrimonio produttivo, rimediando agli squilibri (come la monocultura turistica, in centro storico, o come il disastro urbanistico in terraferma), che ridia qualità a se stessa e fiducia e benessere ai propri abitanti. Una città che diventi laboratorio delle nuove tecnologie e delle nuove energie, contrastando gli sprechi e ogni forma di dannoso impatto ambientale.

Una città in cui la politica offra il meglio di sé come strumento di condivisione delle sorti generali e dei beni comuni, e cioè con trasparenza, onestà, partecipazione, efficienza, competenza.

Noi siamo in campo per questo. Per questo chiediamo a tutte le forze politiche, ai partiti, alle aggregazioni civiche, ai gruppi intermedi, alla società civile, a ciascuno e a ciascuna abitante ed elettore e elettrici della nostra città, di farsi sentire, di esprimersi sulle priorità attorno alle quali confrontarsi in questa campagna elettorale – la più importante da molti anni a questa parte – e impostare il lavoro della nuova amministrazione, quella che ci porterà nel cuore del XXI secolo, dentro il nostro futuro.

Il futuro dipende da noi.

La città che vogliamo possiamo costruirla insieme.



VERDI - LA CITTA' NUOVA
-
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA
(Rifondazione Comunista – Comunisti italiani)

